



## RIQUADRI - RICAMI

Il fascino delle lavorazioni sartoriali incide su pelle di nabuck. È il sistema di sedute Lawrence Ciardi Minetti caratterizzato da raffinate impunture che disegnano riquadri quasi fossero dei ricami [www.minetti.com](http://www.minetti.com)



## SOTTILE CON IMPUNTURE

È un invito al relax: *Ezda*, la nuova dormeuse di segnata da Francesco Rota per Lema, si distingue per l'aspetto leggero e lo spessore ridotto. È rivestita in pelle con cuciture impunturate [www.lemamobili.com](http://www.lemamobili.com)

# Pelle, cuoio e tessuti si evolvono

Tre materiali chiave per i rivestimenti. Che continuano a rinnovarsi in originali soluzioni. Ve le raccontiamo

VALENTINA FERLAZZO

**I** rivestimento è uno dei principali mezzi espressivi del design essendo il risultato di una scelta dettata non solo da pura funzionalità e fattori estetici, ma anche dall'aspetto sensoriale del progetto. Specie quando è il risultato di un mix tra maestria artigianale e produzione industriale. È per questo che la pelle è la regina dei rivestimenti. Lavorata utilizzando le più moderne tecnologie, è allo stesso tempo il frutto di competenze e manualità tradizionali che danno vita, ad esempio, a intrecci preziosi, decori ricercati, fino a farla diventare elemento strutturale dei mobili stessi in un perfetto equilibrio tra memoria e modernità.

Ne è un esempio *Ginger* di Poltrona Frau, a raccontarcelo Nicola Coropulis, direttore generale dell'azienda di Tolentino: «Ci piace mescolare fra loro i materiali naturali come nella poltroncina di Roberto Lazzeroni che si caratterizza per gli esterni in cuoio e la parte interna in pelle. In questo lavoro di combinazione si esprime uno degli aspetti di maggiore caratterizzazione di Poltrona Frau, che può annoverare nel suo catalogo ben sei articoli di pelle e tre varietà di cuoio. Quest'ultimo, oltre ad avere una componente materica molto forte, ha un grado di flessibilità e lavorabilità differente, ma è particolarmente apprezzato come elemento di rifinitura o come piano di appoggio».

La pelle poi fa del passare del tempo un valore, «chi non è ben informato scambia per imperfezione o per mancanza di qualità quelli che invece sono veri e propri pregi: bisogna apprezzare venature e variazioni di colori poiché sono un indice assoluto della naturalità della materia prima», aggiunge Coropulis, che continua: «Oggi, in un momento in cui l'offerta del prodotto di arredo in pelle si è abbastanza allargata e positivamente democratizzata, si rende però necessario fornire ai consumatori informazioni supplementari affinché siano in grado di saper distinguere prodotti dai prezzi estremamente differenti. Perché è vero che sempre di pelle parliamo, ma dietro le quinte della sua lavorazione esiste un mondo che va opportunamente approfondito e analizzato. Molto spesso vengono spacciate per pelle pieno fiore articoli che così non sono, avendo un livello talmente alto di trattamento e utilizzo chimico che la percentuale di elemento naturale si smarrisce. Questo inoltre è un settore oggetto di grande studio poiché siamo legati all'industria della carne, e il calo del suo consumo comporta di conseguenza la riduzione della materia prima. Ciò impone un continuo investimento sulla ricerca anche per migliorare il rapporto di sostenibilità».

Il crescente interesse verso prodotti alternativi a quelli di origine animale rilancia l'attenzione sul valore e la potenzialità creativa dei tessuti, un ramo che basa la sua forza sia sulle antiche arti che sulla sperimentazione di nuovi materiali sempre più hi-tech. Rubelli ad esempio ha lanciato *Damantio*, un tessuto racchiuso in una lastra trasparente che ha la particolarità di non risultare appiattito e di conservare la propria tridimensionalità. Dedar invece è nell'ultima collezione si è affidata agli stessi calligrafi che venivano assoldati in India per la produzione di locandine cinematografiche. I tessuti sono l'anello di congiunzione tra moda e arredamento: ecco perché nascono interessanti collaborazioni come quella tra Kvadrat, azienda legata ai più famosi nomi del design e dell'architettura, e lo stilista Raf Simons.



STUDIO 3D/REDA



## DRITTO E ROVESCIO

A sinistra un artigiano di Poltrona Frau. Sopra la poltroncina *Ginger*, un riuscito mix di cuoio e pelle. Il rivestimento interno è in Pelle Frau, mentre quello esterno è un unico mantolo di cuoio Saddle Extra spesso cinque millimetri [www.poltronafrau.com](http://www.poltronafrau.com)

Pelle